

DECRETI DI ESPROPRIO E DI FISSAZIONI DI INDENNITÀ

CITTÀ DI AGROPOLI - (Provincia di Salerno) - N. 31270 di protocollo 17 ottobre 2006 - **Decreto di esproprio per il progetto definitivo dei lavori di ampliamento dell'area cimiteriale.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 30.03.2003 fu approvato il progetto preliminare dei lavori di “ampliamento dell'area cimiteriale” e che tale approvazione è equivalsa ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni ed integrazioni;

- che con note n. 1882 e n. 1883 di protocollo del 19.01.2005 fu comunicato alle ditte espropriande l'avvio del procedimento ed il deposito degli atti per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di “ampliamento dell'area cimiteriale”;

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 13.09.2005 fu approvato il progetto definitivo dei lavori di “ampliamento dell'area cimiteriale” e che tale approvazione è equivalsa a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità dell'opera ai sensi dell'articolo 19, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni ed integrazioni;

- che con provvedimento n. 30262 di protocollo del 12.10.2005 fu comunicata alle ditte espropriande la misura dell'indennità di esproprio determinata a titolo provvisorio, ai sensi dell'articolo 20, comma 14, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni ed integrazioni, in complessivi euro 9.202,29;

OMISSIS

DECRETA

Articolo 1

Sono espropriati a favore del Comune di Agropoli le aree occorrenti per i lavori di “ampliamento dell'area cimiteriale” come identificati nel prospetto, indicante anche la misura dell'indennità provvisoria, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

OMISSIS

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili OMISSIS.

F.to Il Responsabile dell'Ufficio
arch. Giuseppe Bilotti

COMUNE DI PADULI - (Provincia di Benevento) - Settore Tecnico - V.le Libertà - 82020 Paduli (BN) - (Tel. 0824.927288 - Fax 0824.927614) - Prot. N. 8705 del 30/10/2006 - **Lavori di consolidamento del Centro Storico mediante messa in sicurezza della frana alla Via San Donato e razionalizzazione delle reti scolanti - Decreto di occupazione di urgenza, immissione in possesso e stato di consistenza.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale di Paduli n. 362 del 21/09/1999, sono stati adottati gli indirizzi per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, e che con delibera di G.C. n. 40 del 25/02/2003 è stata rideterminata la Pianta Organica del Comune;

- che con decreto Sindacale prot. N. 5039 del 24/06/2004 sono state attribuite le funzioni di Direzione del Settore Tecnico al sottoscritto;

dare atto:

- che con atto di Giunta Comunale n. 33 del 27/02/2006, esecutiva, si approvava il progetto definitivo dei "Lavori di consolidamento del Centro Storico mediante messa in sicurezza della frana alla Via San Donato e razionalizzazione delle reti scolanti";

- che la Giunta Regionale della Campania con nota prot. 2006.0656955 del 31/07/2006 comunicava che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento - A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile - n. 493 del 19/07/2006 assegnava al Comune di Paduli (BN) un finanziamento programmatico in euro 2.279.706,95 per la realizzazione del progetto di cui innanzi a valere sui fondi P.O.R. Campania 2000/2006 misura 1.5, cap. 2185, cod. gestione 2234;

- che con determina del Settore Tecnico n. 302 del 21/09/2006 si approvava il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e con lo stesso si approvava il Piano grafico e descrittivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera;

- che per la stessa opera è da riconoscersi la pubblica utilità e che gli stessi lavori sono indifferibile ed urgenti, pertanto rientranti nel contemplato di cui al comma 13 dell'art. 14 della Legge n. 109/94;

- considerato che il decreto di occupazione temporanea in via d'urgenza deve altresì, contenere la nomina del tecnico che dovrà procedere a redigere il verbale dello stato di consistenza degli immobili d occupare;

- Vista la legge 25/06/1985 n. 2339;

- Vista la legge 22/10/1971, n. 865;

- Vista la legge del 27/06/1974, n. 247;

- Vista la legge 28/01/1977 n. 10;

- Visto il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

- Vista la legge 03/01/1978, n. 1;

- Vista la legge 29/07/1981, n. 385;

- Visto il D.L. 30/12/1992, n. 504;

- Vista la Legge Regionale del 19/04/1977, n. 33;

- Vista la Legge Regionale 31/10/1978 n. 51 e succ. integr. e modif.;

- Visto il T.U.E.L. n. 241/90;

- Visto il d.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s. i. e m.;

DECRETA

Art. 1) - al fine di procedere all'esecuzione dei "Lavori di consolidamento del Centro Storico mediante messa in sicurezza della frana alla Via San donato e razionalizzazione delle reti scolanti" secondo quanto approvato con Determina del Settore Tecnico n. 302 del 21/09/2006 e successivi atti, è autorizzata in favore del Comune di Paduli (BN) l'occupazione temporanea in via d'urgenza e la immissione in possesso degli immobili tutti siti nel Comune di Paduli (BN) qui di seguito descritti :

- a). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 1580 intestato a :Rinaldo Salvatore, nato il 03/01/1950 a Paduli (BN); di superficie m² 1400, sem. arb. di 3a classe, superficie da occupare circa m² 540 (m² cinquecentoquaranta);-
- b). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 354 intestato a : Paragone Rosina, nata il 27/11/1949 a Paduli (BN); di superficie m² 5030, sem. arb. di 3a classe, superficie da occupare circa m² 200 (m² duecento);-
- c). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 356 intestato a : Paragone Rosina, nata il 27/11/1949 a Paduli (BN); di superficie m² 1230, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m² 100 (m² cento);-
- d). terreno distinto in Catasto :foglio n. 28 particella n. 357 intestato a : Paragone Rosina, nata il 27/11/1949 a Paduli (BN); di superficie m² 1190, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m² 1190 (m² millecentonovanta);-
- e). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 358 intestato a : Paragone Ettore, nato il 22/04/1918 ad Apice (BN); di superficie m² 3340, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m² 3340 (m² tremilatrecentoquaranta);-
- f). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 810 intestato a : De Rosa Anna, nata il 01/09/1947 a Lucera, prop. Per 1/2 e Messere Giuseppina, nata il 20/06/1955 a Paduli (BN), prop. Per 1/2; di superficie m² 5840, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m² 2113 (m² duemilacentotredici);-
- g). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 771 intestato a : Luongo Antonio, nato il 02/07/1953 a Paduli (BN); di superficie m² 31, sem. 2a classe, superficie da occupare circa m² 31 (m² trentuno) di cui m² 5,00, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-g). terreno distinto in Catasto : Comune di Paduli (BN), foglio n. 28 particella n. 772 intestato a : Messere Antonio, nato il 14/05/1955 a Paduli (BN), prop. Per 4/14, Messere Rocco, nato il 03/10/1911 a Paduli (BN), prop. Per 3/14, Messere Antonio, nato il 18/02/1954 a Paduli (BN), prop. Per 3/14 e Messere Nicola, nato il 09/01/1924 a Paduli (BN), prop. Per 4/14; di superficie m² 30, sem. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 30 (m² trenta) di cui m² 6,30, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- h). terreno distinto in Catasto :foglio n. 28 particella n. 773 intestato a : Limongelli Luigi, nato il 10/09/1944 a Paduli (BN), prop. Per 1/4, Iebba Angelina, nata il 08/09/1908 ad Apice BN), usufruttuaria parziale, Limongelli Beniamino, nato il 13/03/1937 a Paduli (BN), prop. Per 1/4, Limongelli Giovanni, nato il 08/08/1946 a Paduli (BN), prop. Per 1/4 e Limongelli Anacleto, nata il 29/04/1932 a Paduli (BN), prop. Per 1/4; di superficie m² 85, sem. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 85 (m² ottantacinque), di cui m² 15,00, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- i). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 769 intestato a : Gentilcore Plinio, nato il 01/06/1947 a Paduli (BN); di superficie m² 50, sem. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 50 (m² cinquanta), di cui m² 9.45, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- j). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 768 intestato a : Gentilcore Plinio, nato il 01/06/1947 a Paduli (BN); di superficie m² 36, sem. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 36 (m² trentasei), di cui m² 7,10, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- m). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 767 intestato a : Di Fede Laretta, nata il 04/02/1950 a Paduli (BN); di superficie m² 89, sem. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 89 (m² ottantanove), di cui m² 11,30, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- l). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 764 intestato a : Magistero Teresa, nata il 26/05/1967 a Napoli; di superficie m² 170, sem. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 170 (m² centosettanta), di cui m² 10,00, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- m). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 763 intestato a : Di Domenico Rolando, nato il 13/07/1925 a Paduli (BN); di superficie m² 75, sem. arb. di 2a classe, superficie da occupare circa m² 75 (m² settantacinque), di cui m² 4,00, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- n). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 761 intestato a : Messere Antonio, nato il 14/05/1955 a Paduli (BN), prop. Per 4/14, Messere Rocco, nato il 03/10/1911 a Paduli (BN), prop. Per 3/14, Messere Antonio, nato il 18/02/1954 a Paduli (BN), prop. Per 3/14 e Messere Nicola, nato il 09/01/1924 a Paduli (BN), prop. Per 4/14; di superficie m² 82, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m² 82 (m² ottantadue), di cui m² 7,00, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-
- o). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 760 intestato a : Magistero Teresa, nata il 26/05/1967 a

Napoli; di superficie m2 250, sem. di 1a classe, superficie da occupare circa m2 250 (m2 duecentocinquanta), di cui m2 11, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

p). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 719 intestato a : Gentilcore Tommaso fu Clelio; Fabbricato Diruto, di superficie m2 83, superficie da occupare circa m2 108 (m2 centootto), di cui m2 108, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

q). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 720 intestato a : Ferravate Carlo fu Vincenzo; di superficie m2 520, sem. arb. di 1a classe, superficie da occupare circa m2 275 (m2 duecentosettantacinque), di cui m2 275, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

r). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 721 intestato a : Messere Rosa, nata il 06/07/1938 a Paduli (BN), prop. Per 1/2 e Rinaldo Silvio, nato il 21/01/1934 a Paduli (BN), prop. Per 1/2; di superficie m2 430, sem. arb. di 1a classe, superficie da occupare circa m2 171,25 (m2 centosettantunovirgolaventicinque), di cui m2 171,25, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

s). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 722 intestato a : Rinaldo Raffaele, nato il 24/10/1951 a Paduli (BN); di superficie m2 440, sem. arb. di 1a classe, superficie da occupare circa m2 218 (m2 duecentodiciotto), di cui m2 218, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

t). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 726 intestato a :

Rinaldo Gerardino, nato il 04/12/1959 a Paduli (BN); di superficie m2 510, sem. arb. di 1a classe, superficie da occupare circa m2 337,26 (m2 trecentotrentasettevirgolaventicinque), di cui m2 68,50, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

u). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 736 intestato a : Rinaldo Anna, nata il 20/03/1937 a Paduli (BN); di superficie m2 290, uliveto di 1a classe, superficie da occupare circa m2 1,50 (m2 unovirgolacinquanta), di cui m2 1,50, circa, soggetta ad occupazione definitiva;-

v). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 349 intestato a : Rinaldo Salvatore, nato il 03/01/1950 a Paduli (BN); di superficie m2 6080, sem. arb. di 3a classe, superficie da occupare circa m2 6080 (m2 seimilaottanta);-

w). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 1575 intestato a Zerella Pierina, nata il 29/06/1944 a Ceppaloni (BN); di superficie m2 4420, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m2 1987 (m2 millenovecentottantasette);

x). terreno distinto in Catasto : foglio n. 28 particella n. 1544 intestato a: Gagliarde Gerardo, nato il 16/01/1956 a Benevento, prop. Per 1/3, Gagliarde Rosa, nata il 01/02/1957 a Benevento (BN), prop. Per 1/3, e Rinaldo Antonietta, nata il 27/04/1930 a Paduli (BN), prop. Per 1/3; di superficie m2 5165, uliveto di 2a classe, superficie da occupare circa m2 1740 (m2 millesettecentoquaranta);

Art. 2) - è riconosciuta nell'opera su menzionata il carattere di pubblica utilità, nonché di indifferibilità e di urgenza;

Art. 3)- le procedure di esproprio, di cui al presente, dovranno concludersi entro tre anni decorrenti dal giorno della immissione in possesso e redazione del verbale di consistenza fissato per il giorno 28, novembre 2006, ore 09,30, salvo prosieguo;

Art. 4)- il Comune di Paduli (BN), a mezzo del Responsabile del Settore Tecnico nella persona dell'Arch. Giovanni Citarella, unitamente al D.L. Ing. Adriano Reale ed insieme ad uomini di fatica sono autorizzati ad introdursi negli immobili di cui sopra per la redazione del verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, in contraddittorio con le ditte catastali interessate ed in loro assenza con l'intervento di testimoni. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

art. 5)- l'avviso contenente l'indicazione del giorno e dell'ora delle operazioni di cui ai precedenti articoli, verrà notificato, almeno venti giorni prima, alle Ditte interessate dal presente decreto, così come riportato nel citato piano particellare grafico e descrittivo di esproprio;

Art. 6)- chiunque si opponesse alle operazioni del Tecnico autorizzato, incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 3 della legge 25/06/1865 n. 2359 e succ. integr. e modif., salve le maggiori pene previste dal Codice Penale in corso di reato maggiore;

Art.7)- è fatto obbligo ai proprietari intestatari di dare comunicazione dell'avvenuta notifica del presente

decreto agli aventi causa, al conduttore fittavolo, al mezzadro, al colono o al partecipante;

Art. 8)- con successivo provvedimento saranno determinate le indennità da corrispondere, alle Ditte catastali proprietarie, per l'occupazione temporanea e per quella definitiva disposta con il presente decreto;

Art.9)- il presente decreto deve essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificato agli intestatari catastali di cui sopra nelle forme e modalità di legge;

Art. 10)- ai sensi dell'art. 8 Legge n. 241/90 e succ. integr. e modif., il Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi è l'Arch. Giovanni Citarella nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Paduli (BN), con domicilio presso la Casa Comunale - Settore Tecnico - sito in V.le Libertà - 82020 Paduli (BN).

Dalla Casa Comunale, li 30/10/2006

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giovanni Citarella

COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI - (Provincia di Benevento) - Decreto di esproprio n. 15693 del 20 Ottobre 2006 - Lavori di rifacimento rete fognaria Via Torricella con nuovo collegamento all'impianto di depurazione di Sant'Agata de' Goti - Lotto "A" e Lotto "B" - Decreto di esproprio e determinazione urgente dell'indennità provvisoria. Artt. 22, 23, 24, 25 D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente dell'area tecnico-manutentiva, dei servizi tecnologici, della programmazione negoziata e delle attività produttive nonché responsabile unico del procedimento - (decreto sindacale n. 580/06) nell'esercizio delle competenze, titolarità e funzioni conferitogli per legge e regolamento:

DECRETA

1) E' disposta - ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 cit. ed a favore e nell'interesse del Comune di Sant'Agata de' Goti - l'espropriazione (in una alla correlata determinazione urgente dell'indennità provvisoria spettante alle singole Ditte) dei beni immobili - siccome analiticamente indicati ed individuati nel suindicato piano particellare grafico e descrittivo - necessari alla realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto.

2) Il presente decreto - che dispone, a titolo originario, il passaggio, a favore del Comune di Sant'Agata de' Goti, del diritto di proprietà dei suddetti beni - è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza.

3) Il presente decreto sarà notificato alle Ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e sarà eseguito - non prima di sette giorni dal perfezionarsi della detta notificazione - mediante l'immissione in possesso di questo Ente, beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di consistenza.

4) L'esecuzione del presente decreto è prevista nel giorno, ora e luogo indicati, per ciascuna Ditta destinataria, nelle note a margine del piano grafico - descrittivo di cui al precedente punto 4.1.

5) Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con le Ditte espropriate o nei casi di assenza o rifiuto con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questo Ente.

6) All'immissione in possesso dei beni di cui al piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente decreto di esproprio, provvederà questo Ente, all'uopo utilizzando i seguenti incaricati: geom. Lombardi Giovanni, eventualmente accompagnato da collaboratori.

7) Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

8) Se vi sarà l'opposizione del proprietario o del possessore del bene, nel verbale si darà atto dell'opposizione e le operazioni di immissione in possesso potranno essere differite, ove ritenuto dall'Ente espropriante, di dieci giorni.

9) Il decreto di esproprio sarà trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei registri immobiliari.

10) Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari avranno luogo senza indugio a cura e spese di questo Ente.

11) Il R.U.P. del presente procedimento è il geom. Carmine Mauriello.

Sant'Agata de' Goti, lì 20 Ottobre 2006

Il Dirigente - R.U.P.
Geom. Carmine Mauriello

COMUNE DI TRECASE - (Provincia di Napoli) - Prot n. 10538 del 27.10.2006 - Comune di Trecase - Costituzione di servitù per pubblica utilità su aree necessarie ai lavori d'adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standard del P.R.G.A. ed alle caratteristiche qualitative del D.P.R. 236/88 del Comprensorio Vesuviano.

**DECRETO COSTITUZIONE DIRITTO
DI SERVITU' DI ACQUEDOTTO**

IL DIRIGENTE UTC

Premesso:

- CHE il Ministero dei LL.PP., con decreto n. 153 del 26.05.1999, ha finanziato il progetto relativo all'adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standards del P.R.G.A. ed alle caratteristiche qualitative del D.P.R. 236/88 del Comprensorio Vesuviano per l'importo omnicomprendivo di Lire 17.121.752.985

- CHE la Giunta Regionale della Campania, con proprio atto n. 6509 del 19/10/1999, tra l'altro, ha approvato il progetto esecutivo delle opere di "Adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standard del PRGA ed alle caratteristiche qualitative del D.P.R. 236/88 del Comprensorio Vesuviano", dando atto che l'importo complessivo progettuale è finanziato con il citato decreto del Ministero dei LL.PP. ed ha affidato l'esecuzione dell'intervento, nella qualità di concessionario, all' ENIACQUA Campania S.p.A., ai sensi dell'art. 13 della Convenzione in essere tra la Regione Campania e la stessa ENIACQUA; OMISSIS.....

- CHE l'Amministrazione Comunale di Trecase, con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 29.09.2000, esecutiva ai sensi di legge, tra l'altro:

- ha preso atto, per la sola parte interessante il territorio di Trecase anche ai fini espropriativi, del progetto esecutivo in argomento per il quale la G.R.C., con proprio atto innanzi citato, ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere;

- ha preso atto del piano particellare d'esproprio, grafico e descrittivo quale parte integrante del progetto in argomento, per le sole aree interessate alle opere ed insistenti sul territorio del Comune di Trecase;

- ha preso atto e confermato i termini di inizio e di compimento delle espropriazioni e dei lavori, fissati dalla G.R.C. con proprio deliberato n. 6509/1999, ai sensi dell'art 13 della Legge n. 2359/1865 e dell'art. 35 della Legge Regionale 31.10.1978 n. 51, in anni tre dalla data di approvazione della stessa delibera n. 6509/99 e, comunque, in caso di proroghe dovute a circostanze eccezionali ed imprevedibili, non oltre anni cinque dalla suddetta data;

- ha autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Trecase all'emissione del Decreto di occupazione temporanea e di urgenza e degli atti consequenziali per l'acquisizione in favore della Regione Campania dei suoli necessari all'effettuazione delle opere in oggetto;

- CHE il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Trecase con proprio decreto, prot. n. 96 del 03.01.2001, dispose l'occupazione temporanea e l'immissione in possesso degli immobili, riportati nel piano particellare d'esproprio grafico e descrittivo, occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui sopra;

- CHE con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 19.12.2001 il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, OMISSIS..... ed ha prorogato d'ulteriori anni uno (1) il termine, di cui all'art. 13 della Legge 25/06/1865 n. 2359, della precedente scadenza del 18.10.2002 e specificamente sino al 18.10.2003;

- CHE il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Trecase con proprio decreto, prot. 9725 del 14.10.2005 dispose l'occupazione temporanea e l'immissione in possesso degli immobili, oggetto della suddetta perizia di variante e suppletiva, occorrenti alla realizzazione della citata opera;

- CHE, con Decreti Dirigenziali del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania n. 2024 del 26.09.2003, n. 339 del 19.10.2004 e n. 99 del 09.02.2006, i termini fissati con la citata delibera di G.R. n. 1265 del 05.04.2002 vennero successivamente prorogati sino a tutto il 18.04.2007;

- VISTO la nota, assunta al protocollo generale del Comune di Trecase in data 05.07.2006 al n 6936, l'avv. Renato Buonajuto, quale delegato dall'A.T.I. A.I.A. Costruzioni S.p.A./CO.GE.PA. S.p.A., con la quale ha chiesto l'emissione del decreto di assegnazione definitiva delle aree indicate negli elaborati grafico e descrittivi, allegati alla stessa richiesta, riportanti il tracciato della condotta idrica e la descrizione analitica delle aree su cui

costituire il diritto di servitù, nonché le relative indennità di asservimento complete dell'indicazione delle quietanze di pagamento o di deposito presso la Cassa DD.PP. di dette indennità per quelle non accettate;

- Preso atto della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'avv. Renato Buonaiuto, quale delegato dell'ATI AIA Costruzioni S.p.A - Cogepa S.p.A. , con la quale ha attestato che:

a) le indennità pagate corrispondono a quanto previsto dalla normativa vigente in materia espropriativa, così come verificato ed approvato dalla Regione Campania;

b) i verbali di consistenza sono stati redatti in contraddittorio con le ditte espropriate;

c) le indennità corrisposte alle ditte proprietarie delle aree utili per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto sono state calcolate tenuto conto della destinazione urbanistica dei singoli immobili;

d) le offerte indennitarie sono state ritualmente comunicate alle ditte proprietarie ed ai terzi aventi diritto;

e) le indennità sono state tutte accettate dalle ditte proprietarie concordatarie pertanto nessuna indennità non accettata è stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti;

f) le ditte proprietarie concordatarie hanno rilasciato quietanza comprovante l'avvenuto pagamento in loro favore delle indennità di asservimento, comprensive della maggiorazione di legge, delle indennità di occupazione e delle indennità manufatti;

g) gli aventi diritto hanno rilasciato la quietanza comprovante l'avvenuto pagamento delle indennità aggiuntive e delle indennità per i manufatti insistenti sui fondi laddove la ditta proprietaria ha indicato i terzi quali aventi diritto;

h) l'Amministrazione Comunale di Trecase è e resta indenne da ogni e qualsiasi azione risarcitoria che potesse essere attivata dai soggetti interessati dalla procedura per la realizzazione della suddetta opera, considerato che le spese necessarie non gravano e non graveranno sul bilancio dell'Ente in quanto facenti parte della somma complessiva approvata dalla Regione Campania con atto di G.R. n. 6509 del 19.10.1999 nonché successiva Perizia di Variante e Suppletiva approvata con atto di G.R. n. 1265 del 05.04.2002, prestando a tal fine ogni e qualsiasi garanzia di legge.

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359, e successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche e integrazioni; Vista la legge 28.01.1977, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge 03.01.1978, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni; Vista la L.R. 07.06.1975, n. 70; Vista la L.R. 19.04.1977, n.23; Vista la L.R. 31.10.1978, n. 51; Visto l'art. 5/bis della legge n. 359 dell'08.08.1992, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1032 e seguenti del codice civile; Richiamata ogni altra disposizione legislativa, amministrativa e regolamentare in materia espropriativa;

DECRETA

Per i fini di cui alla premessa, è pronunciata la costituzione del diritto di servitù di acquedotto per pubblica utilità a favore della Regione Campania C.F. 80011990639 sugli immobili siti nel Comune di Trecase riportati in catasto terreni di questo Comune così come dettagliatamente indicati negli allegati elaborati grafici e descrittivi parte integrante del presente provvedimento.

La striscia asservita a servitù d'acquedotto è delimitata da due linee parallele all'asse della condotta e da esso equidistanti ml 2.00 ed è soggetta ai sotto elencati vincoli e prescrizioni, giusta determinazione dirigenziale n. 100 del 19.12.2001 del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania :

a) libero accesso delle aree con la possibilità di effettuare tutti gli interventi futuri di manutenzione, riparazione ed adeguamento senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione;

b) divieto di costruzione, anche a titolo provvisorio, di qualsiasi manufatto nella striscia larga quattro metri a cavallo della condotta;

c) divieto di usare per la eventuale coltivazione sovrastante, ogni concime o diserbante chimico;

d) improponibilità dello spostamento della condotta idrica dalla sede originaria per esigenze, anche future, del proprietario;

e) divieto all'attraversamento dell'area di sedime della condotta con mezzi, anche agricoli, di peso superiore a 1000Kg. in assenza di preventivo parere dell'Ente gestore dell'acquedotto e senza opere di protezione inte-

grative;

f) divieto di piantumazione con piante di alto fusto entro la fascia di asservimento.

Il presente decreto deve essere notificato, a cura dell'A.T.I. A.I.A. Costruzioni S.p.A./CO.GE.PA S.p.A., alle ditte proprietarie degli immobili asserviti, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di urgenza e con tutti i benefici di legge di cui all'art. 1 comma 6 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e art. 10 comma 2 del D.L. 31.10.1990 n. ,inoltre gode dell'esenzione dell'imposta di bollo a norma dell'art. 22 tabella "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

L'Ufficio LL.PP
geom. Carmine Savino

Il Dirigente dell'UTC
dott. Ing. Andrea Vitulano